Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 238

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 10 ottobre 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 51: Consorzio di credito per le opere pubbliche: Estrazione effettuata il 1° ottobre 1940-XVIII di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 %, Serie ordinaria (1ª emissione), ed obbligazioni 5 % - Elenco dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e non ancora presentati pel rimborso - Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

(3917)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 52: Consorzio di credito per le opere pubbliche: Estrazione effettuata il 1° ottobre 1940-XVIII di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % Serie speciale « Quindicennale » (1ª emissione), obbligazioni 4,50 % di credito comunale Serie speciale « Città di Palermo », ed obbligazioni 5 % di credito comunale Serie speciale « Città di Genova ». — Elenco dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e non ancora presentati pel rimborso - Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

(3918)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 53: **Società anonima delle piccole ferrovie, in Trieste:** Obbligazioni sorteggiate nella 8ª estrazione del 27 settembre 1940-XVIII. — **Soc. an. Cartiere di Mathi, in liquidazione, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 27 settembre 1940-XVIII. — **Soc. an. Consorzio macellatori di Milano, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 25 settembre 1940-XVIII. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Soc. an. Cotonificio Legler, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1940-XVIII. — **Società italiana Munizioni Leon Beaux & C. - S. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 26 settembre 1940-XVIII. — **Soc. an. Ippolito & Pisani, in Isola del Liri:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Municipio di Albino (Bergamo):** Obbligazioni del prestito civico sorteggiate nella 9ª estrazione del 1° ottobre 1940-XVIII. — **Consiglio provinciale delle corporazioni di Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Ospedale Maggiore della Carità di Novara:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1940-XVIII. — **Amministrazione provinciale di Gorizia:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Comune di Ancona:** Elenco delle obbligazioni del prestito sistemato 1900 sorteggiate il 2 ottobre 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Soc. an. « Giovanni-Antonio Reich » già Soc. an. Cotonificio e Lanificio Oetiker, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1940-XVIII. — **Amministrazione provinciale di Como:** Obbligazioni del prestito 4,50 % di L. 4.744.000 (convertito) sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Comune di Gazzaniga (Bergamo):** Obbligazioni del prestito civico 1931 sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Ospedale Maggiore « Principessa di Piemonte », in Bergamo:** Obbligazioni del prestito ospitaliero sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Società anonima Ferrovia Massa Marittima-Follonica Porto, in Massa Marittima:** Obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Soc. an. Conservazione Legno e Distillerie Catrame « C.L.E.D.C.A. », in Milano:** Obbligazioni estratte il 1° ottobre 1940-XVIII. — **Amministrazione provinciale di Piacenza:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1940-XVIII. — **Municipio di Gorizia:** Obbligazioni sorteggiate per il rimborso. — **Comune di Borno (Brescia):** Obbligazioni del prestito civico 6 % sorteggiate nella 1ª estrazione del 29 settembre 1940-XVIII. — **Comune di Clusone (Bergamo):** Certificati del prestito civico sorteggiati il 3 ottobre 1940-XVIII. — **Soc. an. Ferrovia Santuario della Guardia, in Genova Serro San Quirico:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 ottobre 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate pel rimborso. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, in Milano:** Errata-corrige.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 4 aprile 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1940-XVIII, registro n. 5 Africa Italiana, foglio n. 354.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Barbagallo Filippo fu Francesco e fu Monte Giuseppina, nato a Francavilla Sicilia (Messina), il 1° marzo 1885, tenente colonnello del XLIX battaglione coloniale.

Cagnasso Giuseppe di Celso e di Rivetti Maddalena, nato a Bossolasco (Cuneo) il 1° luglio 1906, tenente medico in s.p.e. del 3° raggruppamento A. S.

Del Greco Aldo fu Francesco e di Hermite Enrichetta, nato a Pistoia il 14 maggio 1911, sottotenente di fanteria di complemento del gruppo bande altopiano.

Martelli Carlo fu Emilio e di Casale Concettina, nato a Boiano (Campobasso) il 1° settembre 1911, sottotenente di fanteria di complemento del XVII battaglione coloniale.

Morigi Giorgio fu Giuseppe e di Zoli Giulia, nato a Forlì il 17 marzo 1889, tenente colonnello di cavalleria in s.p.e. della XI brigata coloniale.

Pastore Lorenzo di Gervasio e fu Giovannico Raffaela, nato a Lizzanello (Lecce) il 22 novembre 1905, tenente di fanteria in s.p.e. del gruppo bande altopiano.

Purrello Michele fu Giovanni e fu Giarrantono Grazia, nato a S. Giovanni Gemini (Agrigento) il 19 luglio 1892, maggiore di fanteria di complemento del XIX battaglione coloniale.

MEDAGLIA DI BRONZO

Barbuzza Vittorio di Basilio e di Pedalà Teresa, nato a S. Marco d'Alunzio (Messina) il 2 aprile 1910, sottotenente di complemento del XIII battaglione coloniale.

Colonna Paolo di Francesco e fu Sisto Chiara, nato a Matera, il 1° agosto 1909, sottotenente di fanteria di complemento del X battaglione coloniale.

Costa Giovan Battista di Gino e di Tomiselli Maria, nato a Lugo (Ravenna), tenente di cavalleria di complemento del R.C.T.C. dell'Eritrea. Regia residenza di Adua.

De Laurentis Raffaele di Giovanni Giuseppe e di Carbone Maria, nato a Napoli il 14 luglio 1907, tenente di fanteria di complemento della X brigata coloniale, LX battaglione.

Falco Giovanni di Antonio e di fu Giunone Maria, nato a Tetti Dronero (Cuneo), il 15 novembre 1913, sottotenente di complemento delle bande irregolari Ambassel.

Fazio Luigi di Gaetano e di Fazio Rosina, nato a Serrastretta (Catanzaro), il 31 gennaio 1911, tenente di fanteria di complemento del XXXI battaglione coloniale.

Paratore Enrico di Giovanni e di Fontana Francesca, nato a Novara di Sicilia (Messina) il 22 novembre 1909, sottotenente di complemento del II battaglione coloniale.

Pucci Marcello di Roberto, nato a Milano il 21 luglio 1906, tenente di complemento del R.C.T.C. dell'Eritrea, banda Uollo.

Purrello Michele di Giovanni e di Giarrantono Grazia, nato a S. Giovanni Gemini (Agrigento), il 19 luglio 1892, maggiore di complemento, comandante del XIX battaglione coloniale.

Quagliarella Mario di Antonio e di Lomuscio Filomena, nato ad Andria (Bari), il 6 maggio 1912, sottotenente di fanteria di complemento del XXVIII battaglione coloniale.

Romano Domenico di Donato Pasquale e di Buono Lorenzina, nato a Pomegliano d'Arco (Napoli) il 13 giugno 1911, sottotenente di complemento del I battaglione coloniale.

CROCE DI GUERRA

Fiorino Sante di Pietro, nato a Damanico (Cosenza) nel 1912, sergente dell'XI brigata coloniale, sezione sanità.

Lertora Mario di Federico e fu De Negri Eugenia, nato a Genova il 2 marzo 1891, 1° capitano di fanteria in s.p.e. dell'XI brigata coloniale.

Saladini Michele di Claudio e di Mosciarelli Barbara, nato a Civitavecchia (Roma), il 26 febbraio 1909, sottotenente di complemento del VI gruppo artiglieria someggiata coloniale.

Vicenzo Emilio di Daniele e fu Mancini Cristina, nato a Sepino (Campobasso) il 13 novembre 1900, maresciallo capo CC. RR. del gruppo CC. RR. di Addis Abeba.

(3634)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° settembre 1940-XVIII, n. 1367.
Istituzione di una Direzione generale dei consumi presso il Ministero delle corporazioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' istituita presso il Ministero delle corporazioni una Direzione generale dei consumi.
Essa provvede a quanto è previsto dall'art. 3 del R. decreto-legge 18 dicembre 1939-XVIII, n. 2222, ed assorbe l'Ufficio centrale istituito, pel periodo di guerra, dall'art. 5, lettera *a*), dello stesso R. decreto-legge 18 dicembre 1939-XVIII, n. 2222.

Art. 2.

Nel ruolo del personale amministrativo, gruppo *A*, dell'Amministrazione centrale del Ministero delle corporazioni, di cui alla tabella *A* annessa al R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 271, modificata con l'art. 2 del R. decreto 23 marzo 1940-XVIII, n. 245, è aumentato un posto di direttore generale (grado 4°).
Alla spesa relativa sarà provveduto nel modo previsto dall'art. 10 del R. decreto-legge 18 dicembre 1939-XVIII, n. 2222.
Con decreto del Ministro per le corporazioni sarà determinata la ripartizione degli affari e dei servizi fra la Direzione generale dei consumi e le Direzioni generali ed uffici costituiti presso il Ministero delle corporazioni, a norma dei Regi decreti 24 settembre 1936-XIV, n. 1837, e 23 marzo 1940-XVIII, n. 245.

Art. 3.

La Direzione generale dei consumi sarà soppressa entro un anno dalla data di cessazione dell'attuale stato di guerra e il posto di grado 4°, di cui al precedente art. 2 sarà riassorbito in occasione della prima vacanza, che si verificherà nel grado predetto successivamente alla soppressione della Direzione generale.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 1° settembre 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — RICCI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 25 agosto 1940-XVIII, n. 1368.
Varianti alla tabella della circoscrizione territoriale della marina mercantile.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 3 marzo 1938-XVI, n. 243, che approva la nuova tabella delle circoscrizioni territoriali della Marina mercantile;
Visto il decreto interministeriale 16 novembre 1938-XVII ed il R. decreto 13 aprile 1939-XVII, n. 707, con i quali vengono apportate alcune modifiche alla circoscrizione suddetta;
Riconosciuta la necessità di introdurre varianti alle circoscrizioni territoriali medesime in conseguenza delle modificazioni apportate alla circoscrizione amministrativa del Regno e di mutate esigenze dei traffici via mare in taluni punti di approdo;
Visto l'art. 10 del R. decreto-legge 16 luglio 1924-II, numero 1358, convertito nella legge 18 marzo 1926-IV, n. 562;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Ministri per la marina e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla tabella annessa al R. decreto 3 marzo 1938-XVI, numero 243, quale risulta dalle modifiche successivamente disposte, sono apportate le seguenti varianti:
1° l'Ufficio marittimo locale di Vado Ligure (Direzione marittima di Genova) è soppresso ed in sua vece è istituita una Sezione staccata della Capitaneria di porto di Savona;
2° il confine territoriale tra i Compartimenti marittimi di La Spezia (Direzione marittima di Genova) e di Viareggio (Direzione marittima di Livorno) è portato dalla « Foce del canale di bonifica della Fossa Maestra » alla « Foce del torrente Parmignola »;
3° la Delegazione di spiaggia di Resina (Direzione marittima di Napoli) è soppressa;
4° la Capitaneria di porto di Pizzo (Direzione marittima di Reggio Calabria) è soppressa ed in sua vece è istituita la Capitaneria di porto di Vibo Valentia con sede a Vibo Valentia Marina; per conseguenza la Delegazione di spiaggia di Vibo Valentia Marina è soppressa.
Alla nuova Capitaneria di porto di Vibo Velentia rimangono attribuiti gli stessi limiti territoriali, la stessa giurisdizione litoranea, nonchè la giurisdizione (ai fini marittimi) sul territorio delle provincie, già assegnati alla soppressa Capitaneria di porto di Pizzo;
5° è istituito a Pizzo un Ufficio marittimo locale di 2ª classe (Direzione marittima di Reggio Calabria) nella giurisdizione del Compartimento marittimo di Vibo Valentia;
6° è istituita la Delegazione di spiaggia di 3ª classe di Gabicce (Direzione marittima di Ancona) nella giurisdizione del Compartimento marittimo di Rimini;
7° la Delegazione di spiaggia di Porto Corsini (Direzione marittima di Venezia) è soppressa ed in sua vece è istituita una sezione staccata della Capitaneria di porto di Ravenna;
8° la Delegazione di spiaggia di Grignano (Direzione marittima di Trieste) è soppressa;

9° è istituita la Delegazione di spiaggia di 3ª classe di Cigalo (Direzione marittima di Trieste) nella giurisdizione del Compartimento marittimo di Pola;

10° l'Ufficio marittimo locale di 2ª classe di Traghetto (Direzione marittima di Trieste) è elevato a Ufficio circondariale marittimo con giurisdizione sulle delegazioni di spiaggia di Fianona, Porto Albona (Rabaz), Santa Marina di Albona, Val Mazzinghi Carnizza.

Il predetto nuovo Ufficio circondariale marittimo assume la denominazione di « Arsia »;

11° il confine fra i territori di giurisdizione dei Circondari marittimi di Messina (Direzione marittima di Catania) e di Milazzo (Direzione marittima di Catania) è portato da « Milazzo » alla « Foce del torrente Gallo » e, per conseguenza, la Delegazione di spiaggia di Spadafora passa dalla giurisdizione del Circondario marittimo di Messina a quella del Circondario marittimo di Milazzo;

12° la Delegazione di spiaggia di Fiumefreddo (Direzione marittima di Catania) è soppressa;

13° la Delegazione di spiaggia di Punta Plaia (Direzione marittima di Catania) è soppressa,

14° l'Ufficio circondariale marittimo di Pozzallo (Direzione marittima di Catania) è soppresso ed in sua vece è istituito un Ufficio marittimo locale di 1ª classe; le Delegazioni di spiaggia di Donnalucata (Scigli), Marina di Ragusa, Scoglitti (Vittoria), passano conseguentemente nella giurisdizione del Circondario marittimo di Siracusa

Art. 2.

Il Ministro per le comunicazioni stabilirà, con propri decreti, le date in cui dovranno eseguirsi:

a) il trasferimento anche graduale dei vari servizi del Compartimento marittimo di Pizzo a Vibo Valentia,

b) l'istituzione a Pizzo dell'Ufficio marittimo locale di 2ª classe;

c) la soppressione della Delegazione di spiaggia di Vibo Valentia Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 agosto 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — HOST VENTURI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 426, foglio 11. — MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1940-XVIII.
Sottoposizione a sequestro della Società anonima Fabbriche Riunite Neon, con sede a Milano, e nonima del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società anonima Fabbriche Riunite Neon, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società anonima Fabbriche Riunite Neon, con sede a Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il cav dott. Giuseppe Guidazzi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 settembre 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(3904)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1940-XVIII.
Sottoposizione a sequestro della Società Augusto Grawitz, con sede a Biella, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società Augusto Grawitz di Biella, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione,

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società Augusto Grawitz, con sede a Biella, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dottore Gustavo Cicchetti.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(3905)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1940-XVIII.
Sottoposizione a sequestro della Società Manifattura Specchi e Vetri Felice Quentin, con sede a Firenze, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società anonima Manifattura Specchi e Vetri Felice Quentin, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società anonima Manifattura Specchi e Vetri Felice Quentin, con sede a Firenze, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il consigliere nazionale Valerio Valery.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze Di Revel — *Il Ministro per le corporazioni* Ricci

(3906)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1940-XVIII.

Disposizioni relative all'obbligo della denuncia del bestiame bovino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 18 dicembre 1939-XVIII, n. 2222;

Vista la legge del 1° maggio 1940-XVIII, n. 415;

Visto l'art. 6 del proprio decreto 22 giugno 1940-XVIII;

Ritenuta la necessità di accertare la consistenza del bestiame bovino presso i singoli detentori e le sue successive variazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' fatto obbligo a ciascun detentore di bestiame bovino di presentare denuncia del bestiame stesso posseduto alla data del 22 giugno 1940-XVIII ed alla data del 31 ottobre 1940-XIX

Art. 2.

Il Settore della zootecnia della Federazione nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura ha il compito di provvedere alla relativa indagine statistica affidata per l'esecuzione tecnica all'Ufficio centrale di statistica per l'alimentazione, che curerà la racolta ed il controllo delle denuncie di cui all'art. 1.

Art. 3.

Le infrazioni alle disposizioni del presente decreto ed a quelle emanate, nell'esercizio dei compiti delegatigli, dall'Ufficio centrale di statistica per l'alimentazione, per l'applicazione del decreto stesso, costituiscono violazioni alle norme del R. decreto-legge 18 dicembre 1939-XVIII, n. 2222.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 ottobre 1940-XVIII

Il Ministro: Tassinari

(3911)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'articolo 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, il Ministro per le finanze ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto-legge 29 agosto 1940-XVIII, n. 1270, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1940-41.

(3913)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Avviso di smarrimento di diploma di laurea in giurisprudenza

Il dott. Iosto Pitzalis, di Francesco, nato in Tuili (Cagliari), il 18 agosto 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso la Regia università di Cagliari nell'anno 1938.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938-XVI, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Cagliari.

(3886)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Variazioni all'elenco « C » delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI BOLOGNA

Variazioni all'elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 28 novembre 1939, e successive alle variazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 4 aprile 1940 e n. 158 dell'8 luglio 1940-XVIII:

Ditta *Industria maglieria di Giovanni Wernicoff* - Iscritta al n. 28869 del registro ditte - Individuale di Wernicoff Giovanni di Alberto - Sede: Bologna, Logge del Pavaglione - Attività: confezioni maglierie e articoli di moda per signora - Personale impiegato n. 3. Il Wernicoff è apolide Incluso nuovamente nell'elenco *C.*

(3885)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Valutazione del bestiame bovino da macello

In seguito alla estensione delle norme sulle contrattazioni del bestiame bovino da macello anche ai capi bovini di peso inferiore ai 180 chilogrammi, con disposizione P. 919 del 26 settembre 1940, è stata approvata la seguente tabella, compilata d'accordo con il Ministero dell'agricoltura, che sostituisce quella attualmente usata, per la valutazione del bestiame bovino da macello.

Essa dovrà servire di base per il conteggio delle somme dovute al Settore della zootecnia per i capi forniti.

Per i vitelli da latte si dispone che i Consigli delle corporazioni fissino i relativi prezzi di minuta vendita delle carni, sulla scorta dei dati contenuti nella tabella seguente e tenendo presente la qualità dei capi immessi effettivamente in consumo.

CATEGORIA	QUALITÀ	ETÀ	GRUPPO A Bovini di razza Chianina e derivati con prevalenti caratteri della Chianina: Perugina; Marchigiana; Romagnola; Simmenthal; Piemontese (esclusa la vacca)		GRUPPO B Bovini di razza Mucca Pisana: Bruno Sarda; Pugliese migliorata del Veneto e dell'Emilia; Maremmana stallina. Al completo i buoi, i tori, i manzi ed i vitelli delle razze Modenese e Reggiana, le vacche della razza Piemontese e tutti gli altri bovini non elencati negli altri gruppi.		GRUPPO C Razza Modicana; Modicana-Sarda; Sarda; i buoi e le vacche di razza Podolica di montagna (di qualsiasi zona); Pugliese; Campana; Lucana; Calabrese; Maremmana. Le vacche di razza Bruno-Alpina, Frisona, Rendena, Valdostana, Burlina, Tarina, Pontremolese, Norica e tutte le altre vacche da latte.	
			Resa %	Prezzo L.	Resa %	Prezzo L.	Resa %	Prezzo L.
Vitelli da latte	Extra (prep.to)	Maschi e femmine con tutti gli incisivi da latte di qualsiasi tipo.	70	9,50	70	9,50	70	9,50
Vitello da latte di peso inferiore ai 180 Kg.	Prima		59-61	7,00	59-61	7,00	59-61	7,00
	Seconda		54-58	6,00	54-58	6,00	54-58	6,00
	Terza		49-53	5,00	49-53	5,00	49-53	5,00
Buoi	Prima	Maschio castrato con tutti gli incisivi permanenti.	53	5,40	52	5,00	50	4,50
	Seconda		49	4,70	48	4,40	46	3,90
	Terza		45	3,80	43	3,60	42	3,30
Vitelloni - Giovenche - Manzi e Manze	Prima	Maschi interi fino a 2 incisivi permanenti purchè non adibiti già alla monta. Maschi castrati fino a 7 incisivi permanenti - Femmine fino a 4 incisivi permanenti.	53	5,50	52	5,20	50	4,80
	Seconda		50	5,00	49	4,70	47	4,30
	Terza		47	4,50	46	4,20	44	3,80
Vacche	Prima	Femmine che abbiano partorito e giovenche con 5 o più denti incisivi permanenti.	50	5,00	48	4,50	46	4,00
	Seconda		46	4,20	44	3,80	42	3,50
	Terza		42	3,40	41	3,30	38	3,00
Tori.	Prima	Maschi interi con 3 o più incisivi da adulto o che pur avendo tutti i denti da latte, ovvero 1 o 2 incisivi permanenti abbiano funzionato per la monta.	58	5,40	55	5,00	52	4,40
	Seconda		53	4,70	50	4,40	48	3,90

GRUPPO *A*

Per i vitelli extra preparati: maggiorazione L. 0,30 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione per ogni punto in meno L. 0,25.

Per i buoi al di sopra del 55%: maggiorazione di L. 0,15 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione di L. 0,10 per ogni punto in meno.

Per i buoi al di sopra del 53% e fino al 55%: maggiorazione di L. 0,10 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione di L. 0,10 per ogni punto in meno.

Per i vitelloni: maggiorazione di L. 0,20 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione L. 0,10 per ogni punto in meno;

Per le vacche: maggiorazione di L. 0,10 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione L. 0,10 per ogni punto in meno;

Per i tori: maggiorazione di L. 0,10 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione L. 0,10 per ogni punto in meno.

GRUPPO *B*

Per i vitelloni: maggiorazione di L. 0,15 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione L. 0,10 per ogni punto in meno;

Vitelli preparati, vacche, buoi, tori: maggiorazione come per il gruppo *A*, partendo dalla resa base.

GRUPPO *C*

Per i vitelloni: maggiorazione di L. 0,10 per ogni punto percentuale di resa in più; diminuzione L. 0,10 per ogni punto in meno;

Vitelli preparati, vacche, buoi, tori: maggiorazione come per il gruppo *A*, partendo dalla resa base.

(3908)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Carife (Avellino), Reino (Benevento), Castelcivita (Salerno) e Putifigari (Sassari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636 e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte della sezione di credito agrario del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli e dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

Sono nominati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Emanuele Santoro fu Giuseppe Luigi, per la Cassa comunale di credito agrario di Carife (Avellino);

Nicola Tozzi fu Enrico, per la Cassa comunale di credito agrario di Reino (Benevento);
Giovanni Smaldone fu Luigi, per la Cassa comunale di credito agrario di Castelcivita (Salerno);
Luigi Baldinu fu Francesco, per la Cassa comunale di credito agrario di Putifigari (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(3883)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Sacro Cuore di Gesù » di Randazzo (Catania).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;
Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 19 ottobre 1939-XVII con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana « Sacro Cuore di Gesù » di Randazzo, con sede nel comune di Randazzo (Catania);
Veduto il proprio provvedimento in data 19 ottobre 1939-XVII, con il quale venivano nominati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della suindicata azienda;
Considerata l'opportunità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana « Sacro Cuore di Gesù » di Randazzo, con sede nel comune di Randazzo (Catania), sono prorogate, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, fino al giorno 19 gennaio 1941-XIX.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 ottobre 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(3896)

Assunzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Grumo Appula (Bari) da parte del Banco di Napoli.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;
Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Grumo Appula (Bari) non può utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Grumo Appula (Bari) è affidata alla sezione di credito agrario del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(3882)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa, in liquidazione, con sede in Ariano Irpino (Avellino).

Nella seduta tenuta il 21 settembre 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa, in liquidazione, con sede in Ariano Irpino (Avellino), il rag. Francesco Luongo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(3897)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il decreto prefettizio n. 22081 del 31 dicembre 1938-XVII, e successive modificazioni, con cui veniva bandito il concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1938;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;
Tenute presenti le preferenze espresse dalle candidate nelle loro domande;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regolamento dei concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per i posti di ostetrica condotta di cui sopra:

1. Gabellini Assuntina in Compagnucci	punti	48,25	su 100
2. Rogantini Rinalda	»	48,13	» 100
3. Farini Zoe ved. Garzolini	»	48 —	» 100
4. Borzacchini Genoveffa	»	46,75	» 100
5. Amici Italia	»	46,25	» 100
6. Matteucci Annita	»	44,25	» 100
7. Favaro Elide	»	42,38	» 100
8. Mori Leonilda	»	40,13	» 100
9. Marziali Gaetana in Cespi	»	39,52	» 100
10. Montozzi Quintilia	»	38,75	» 100
11. Cordari Elisa	»	37,93	» 100

Le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici per le condotte a fianco di ciascuna indicate:

1. Gabellini Assuntina, Folignano;
2. Rogantini Rinalda, Montalto Marche;
3. Farini Zoe ved. Garzolini, S. Elpidio a Mare;
4. Borzacchini Genoveffa, Fermo (Capodarco);
5. Amici Italia, Fermo (Torre di Palme);
6. Favaro Elide, Ortezzano;
7. Mori Leonilde, Montefalcone Appennino-Smerillo (Consorzio).

I podestà dei Comuni sopra indicati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Ascoli Piceno, addì 17 settembre 1940-XVIII

Il prefetto: G. ONNIS DELICATI

(3887)

REGIA PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 226 San. in data 8 gennaio 1939, col quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per 18 posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1938;

Visti i successivi decreti prefettizi 25 marzo 1939, 27 luglio 1939 e 30 settembre 1939, con i quali veniva prorogato il termine utile di presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto;

Visto il decreto prefettizio n. 22384 San. in data 25 settembre 1939, col quale venivano escluse dal concorso le condotte di Casalcermelli ed Oddalengo Grande;

Visto il decreto prefettizio n. 8442 San. in data 24 aprile 1940 relativo all'ammissione dei candidati;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto e di graduatoria di merito dei candidati;

Visti gli articoli 69 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso predetto, così formulata:

1. Alvaro Beniamino di Antonio . . . . punti 57,727
2. Musso Achille fu Giacomo . . . . » 57,045
3. Bruni Giuseppe di Giovanni . . . . » 56,727
4. Parisi Baldassarre fu Lodovico . . . . » 56,318
5. Zenere Gaetano Nello di Pietro . . . . » 56,227
6. Donati Idamo di Cesare . . . . » 53,886
7. Calcaprina Livio di Vincenzo . . . . » 53,022
8. Gnavi Adolfo di Francesco . . . . » 52,636
9. Rolla Guglielmo di Francesco . . . . » 52,454
10. Martini Alessandro di Ettore, coniugato . . . . » 52,363
11. Berta Bruno di Cesare . . . . » 52,363
12. Corbellini Angelo di Raffaele . . . . » 52,090
13. Lo Turco Giovanni Battista fu Giov. . . . . . » 52,045
14. Banella Vittorio fu Anchise . . . . » 51,545
15. Garrone Luigi di Carlo . . . . » 51,090
16. Salveraglio Raffaele di Luigi . . . . » 50,772
17. Poggio Antonio fu Claudio . . . . » 49,772
18. Madini Pietro di Luigi . . . . » 49,500
19. Bassano Luigi fu Carlo Agostino . . . . » 49,318
20. Rossi Alberto fu Antonio, combattente in A.O.I. . . » 49,227
21. Spinoglio Renato Aldo fu Giuseppe, nato nel 1907. . » 49,227
22. Campi Camillo Natale di Carlo, nato nel 1912 . . . » 49,227
23. Sommo Alessandro fu Giuseppe . . . . » 49,090
24. Mascambruno Agostino fu Cataldo . . . . » 49,063
25. Giovannini Paolo di Alfonso . . . . » 48,681
26. Gioncada Luigi fu Angelo . . . . » 48,613
27. Sannazzaro Giov. Battista di Clemente . . . . . » 48,454
28. Parodi Angelo di Eugenio . . . . » 48 —
29. Butti Giuseppe di Alessandro . . . . » 47,772
30. Quarello Valerio di Carlo . . . . » 46,772
31. Guazzora Giuseppe di Giovanni . . . . » 46,636
32. Re Delfino fu Luigi . . . . » 46,545
33. Ciparelli Pietro di Contardo . . . . » 46,500
34. Milano Ludovico di Francesco . . . . » 46,363
35. Garusi Nino di Adelmo . . . . » 46,318
36. Belgrano Giuseppe di Arcangelo . . . . » 46,227
37. Di Gregorio Vincenzo di Gaetano . . . . » 45,772
38. Alvisi Gian Pasquale di Mario . . . . » 45,590
39. Fossati Bruno di Carlo Enrico . . . . » 45,545
40. Ricci Giuseppe di Giovanni . . . . punti 45,500
41. Piana Leo di Emilio . . . . » 45,409
42. Pavia Giuseppe di Giov. figlio di invalido di guerra » 44,681
43. Mina Giuseppe fu Filippo, ufficiale compl., coniugato » 44,681
44. Luzzi Carlo di Francesco . . . . » 44,590
45. Morino Lorenzo fu Guido . . . . » 44,181
46. Clerici Renato di Umberto . . . . » 43,795
47. Rivolta Antonio Carlo fu Luigi . . . . » 43,227
48. Sorce Pasquale fu Vincenzo . . . . » 42,636
49. Della Porta Mario fu Francesco . . . . » 42,500
50. Chiaudani Desiderio di Giuseppe . . . . » 41,818
51. Bovone Marcello di Nestore . . . . » 35,681

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino ufficiale della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 17 settembre 1940-XVIII

Il prefetto: SOPRANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Alessandria al 30 novembre 1938;

Esaminate le domande dei candidati;

Visti gli articoli 69 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, per le sedi a fianco di ciascuno indicate, i seguenti candidati:

1. Dott. Alvaro Beniamino, per la condotta di Alessandria (Valle S. Bartolomeo);
2. Dott. Musso Achille, per la condotta di Bassignana;
3. Dott. Bruni Giuseppe, per la condotta di Gavi (2ª comunale);
4. Dott. Parisi Baldassare, per la condotta di Stazzano;
5. Dott. Zenere Gaetano Nello, per la condotta di Villalvernia;
6. Dott. Donati Idamo, per la condotta di Mombello Monferrato (2ª comunale);
7. Dott. Calcaprina Livio, per la condotta di Pecetto;
8. Dott. Gnavi Adolfo, per la condotta di Fabbrica Curone;
9. Dott. Rolla Guglielmo, per la condotta di Conzano;
10. Dott. Martini Alessandro, per la condotta di Cavatore;
11. Dott. Berta Bruno, per la condotta di Pietramarazzi;
12. Dott. Corbellini Angelo, per la condotta di Lerma-Casaleggio Boiro (Cons.);
13. Lo Turco G. Battista, per la condotta di Cassinelle;
14. Dott. Banella Vittorio, per la condotta di Frassinello Olivola;
15. Dott. Garrone Luigi, per la condotta di Trisobbio;
16. Dott. Poggio Antonio, per la condotta di Cereseto.

Il dott. Salveraglio Raffaele non è dichiarato vincitore del concorso essendo state le sedi da lui richieste nella domanda già assegnate ad altri candidati che lo precedono nella graduatoria di merito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino ufficiale della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 17 settembre 1940-XVIII

Il prefetto: SOPRANO

(3837)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.